

Accordo Integrativo 2023 per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale

VISTO: l'art. 42 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e ricerca, stipulato il 19 aprile 2018, che demanda alla contrattazione integrativa le seguenti materie in relazione al trattamento accessorio per il personale tecnico - amministrativo:

- 1) I criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 63 tra le diverse modalità di utilizzo;
- 2) I criteri di utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi o da programmi e progetti comunitari;
- 3) i criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche di cui agli artt. 64 e 66;
- 4) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- 5) i criteri per l'attribuzione delle indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute;
- 6) i criteri per la determinazione delle indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità di cui all'art. 91, commi 2 e 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università 2006/2009;
- 7) i criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- 8) i criteri generali per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati per il personale della categoria EP.

VISTO: l'art. 76, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri generali per le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla realizzazione di specifici progetti;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie con requisiti al 31/12/2019, stipulato il 06 novembre 2020;

VISTO: l'Accordo sull'istituzione dell'indennità accessoria mensile di cui all'incontro di contrattazione del 7 luglio 2020;

convengono quanto segue in ordine al trattamento accessorio da corrispondere per l'anno 2023:

1. Finanziamento del trattamento Accessorio
2. Produttività collettiva e individuale
3. Indennità accessoria mensile
4. Indennità di risultato per il personale di cat. C e D titolare di incarico
5. Compensi per rischio, disagio e reperibilità
6. Indennità di posizione e di risultato per il personale di categoria EP

Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo della Scuola Superiore Sant'Anna (di seguito SSSA) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, esclusi i Dirigenti ed i tecnologi assunti con contratto a tempo determinato ex art. 24bis della L. 240/2010.

La stipula si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali, una volta perfezionate le procedure di cui agli artt. 47 e 48 del D. lgs n. 165/2001. Gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione, salvo diversa specifica previsione del presente contratto.

Art. 1 – Finanziamento del Trattamento Accessorio

a) Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D relativo all'anno 2023 ammonta a complessivi € **120.890**, al netto delle decurtazioni a valere sulle risorse fisse e variabili (ex art. 88 co.4 CCNL 2006-2009 – art.1, co.189 L. 266/2005 – art.1, co. 456 L.147/2013 - art. 23, co.2 D. Lgs. 75/2017).

Tale importo è ascrivibile per € 102.759 a risorse fisse e per € 18.131 a risorse variabili.

Di seguito si riporta in dettaglio il prospetto di costituzione del Fondo così come certificato dal Collegio dei Revisori in data 28 Giugno 2023 (verbale n. 7).

Fondo Risorse decentrate per le cat. B, C e D 2023

Descrizione	Importi
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Art. 63, c.1 CCNL 16-18 - unico importo consolidato 2017 come certificato dal Collegio dei Revisori	277.895
Art. 63, c.1 lett. f) CCNL 16-18 - incremento 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale cat. B,C e D con destinazione vincolata alle PEO	3.012
Art. 63, c.2 lett. a) CCNL 16-18 Ria personale cessato b-c-d intera	836
Art. 63, c.2 lett. e) CCNL 16-18 - Differenziale personale cessato b-c-d misura intera	34.309
Art. 2 c.3 D. Lgs. 165/2001 - Risparmio trattamento economico pre-CCNL 94-97	348
Integrazione per attivazione nuovi servizi o di processi di riorganizzazione (art. 63, comma 2, lett. d)	109.048
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo B, C, D	425.448
Risorse variabili	
Art. 63, c.3, lett. d) CCNL 16-18 - Ria personale cessato b-c-d mensilità residue	0
art. 63, c.3, lett. d) CCNL 16-18 - Differenziale personale cessato b-c-d rateo	7.128
Art. 64 c.6 CCNL 16-18 - Somme non utilizzate fondo anno precedente (risparmio su lavoro straordinario)	18.131
Art. 64 c.6 CCNL 16-18 - Somme non utilizzate fondo anno precedente (da Produttività non distribuita nel 2022 - Fondo 2021)	1.254
Totale risorse variabili Fondo B, C, D	26.513
Totale risorse fisse + risorse variabili	451.961
Decurtazioni	
Art. 88 c.4 CCNL 06-09 - Decurtazione per PEO b-c-d	-180.081
Art.1 c.189 L.266/05 – Decurtazione fondo rispetto limite 2004 - 10%	-19.281
Art. 1 c. 456 L. 147/2013 - Decurtazione permanente	-13.233
Art. 23 c.2 D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017 - Decurtazione Fondo rispetto limite 2016	-118.476
Totale decurtazioni	-331.070
Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni (a)	120.890
Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni al netto degli importi non soggetti al limite Art. 23 c.2 D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017	98.493

Poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo	
Differenziali stipendiali a carico bilancio	180.081
Totale Poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo (b)	180.081
Fondo Risorse decentrate per le cat. B, C e D	
Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni al netto degli importi non soggetti al limite Art. 23 c.2 D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017	98.493
Totale risorse allocate all'esterno del fondo (b)	180.081
Totale Fondo: (a) + (b)	278.574
Totale Fondo lordo oneri (32.7%)	369.668

b) **Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP** relativo all'anno 2023 ammonta a complessivi **€ 72.920**, al netto delle decurtazioni a valere sulle risorse fisse (ex art. 88 co.4 CCNL 2006-2009 – art.1, co.189 L. 266/2005 – art.1, co. 456 L.147/2013 - art. 23, co.2 D. Lgs. 75/2017). Di seguito si riporta in dettaglio il prospetto di costituzione del Fondo così come certificato dal Collegio dei Revisori in data 28 giugno 2023 (verbale n.7). Tutte le risorse sono da intendersi di parte fissa ad eccezione di 395 € quali risorse non utilizzate fondo anno precedente.

Fondo retribuzione di posizione e risultato per la cat. EP 2023

Descrizione	Importi
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Art. 65 c.1 CCNL 16-18 - Unico importo consolidato 2017 Totale risorse fisse 2017 come certificato dal Collegio dei Revisori	95.121
Art. 65 c.1 lett. e) CCNL 16-18 - 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale cat. EP	316
Art. 65 c.2 lett. a) CCNL 16-18 - Ria personale cessato EP misura intera	2.843
Art. 65 c.2 lett. d) CCNL 16-18 - Differenziale personale cessato EP misura intera	20.066
Art. 65 c.2 lett. c) CCNL 16-18 - Incremento stabile dotazione organica e relativa copertura	51.172
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo EP	169.518
Risorse variabili	
Art. 65, c.3, lett. d) CCNL 16-18 - Ria personale cessato EP mensilità residue	0
Art. 65, c.3, lett. d) CCNL 16-18 - Differenziale personale cessato EP rateo	0
Art. 66 c.4 CCNL 16-18 - Risorse non utilizzate fondo anno precedente	395
Totale risorse variabili	395
Totale risorse fisse + risorse variabili	169.913
Decurtazioni	
Art. 88 c.4 CCNL 06-09 - Decurtazione per PEO EP	-34.184
Art.1 c.189 L.266/05 – Decurtazione fondo rispetto limite 2004 - 10%	-8.716

Art. 1 c. 456 L. 147/2013 - Decurtazione permanente	-8.844
Art. 23 c.2 D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017 - Decurtazione Fondo rispetto limite 2016	-45.248
Totale decurtazioni	-96.992
Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni (a)	72.920
Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni al netto degli importi non soggetti al limite Art. 23 c.2 D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017	72.209

Poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Differenziali stipendiali a carico bilancio	34.184
Totale Poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo (b)	34.184

Fondo retribuzione di posizione e risultato per la cat. EP 2022

Totale risorse fisse + risorse variabili – decurtazioni al netto degli importi non soggetti al limite Art. 23 c.2 D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017	72.209
Totale risorse allocate all'esterno del fondo (b)	34.184
Totale Fondo: (a) + (b)	106.393
Totale Fondo lordo oneri (32.7%)	141.184

c) **Progressioni economiche a carico del bilancio** - Per l'anno 2023 sono stanziati, per il personale dipendente del comparto, € 11.660,00 lordo dipendente relativamente al Fondo Risorse decentrate per le categorie B, C e D. Tale importo corrisponde al totale dei differenziali stipendiali in misura intera accantonati a seguito di cessazioni di unità di personale nell'anno 2021 per € 8.648 e l'incremento del 0,1% del monte salari anno 2015 (rif. art. 63 co.1 lett. f) CCNL 2016-2018) per € 3.012.

Relativamente al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP non viene stanziata alcuna cifra per progressioni economiche orizzontali in quanto il Fondo, vista l'entità delle risorse a disposizione, non permette destinazioni ulteriori rispetto alle indennità di posizione e risultato. Peraltro, per l'anno 2021, non si registrano cessazioni di unità di personale tali per cui possiamo fare conto su differenziali stipendiali in misura intera (risorse finalizzate per PEO).

Tali importi sono stati calcolati considerando il personale in servizio al 31.12.2022 con i valori tabellari di competenza dell'anno 2022 aggiornati al CCNL 2019/2021.

L'ultimo contratto integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno della categoria è stato stipulato il 6 novembre 2020 ed approvato dal CDA della Scuola con delibera n. 289 del 23 novembre 2020.

d) **Fondo per il lavoro straordinario** – Per l'anno 2023 si conferma invariato lo stanziamento complessivo di 50.625,00 € lordo dipendente (€ 67.190,00 lordo amministrazione) pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Art. 2 – Produttività collettiva e individuale

Come noto i Fondi per il trattamento Accessorio riferiti al periodo 2016-2020 sono stati oggetto di analisi in occasione della recente visita ispettiva da parte del MEF che ha mosso nei confronti della Scuola due rilievi, uno dei quali relativo al calcolo dei Fondi per il trattamento accessorio del personale TA.

In particolare la contestazione riguarda il superamento del limite ex art. 23 co.2 del D. Lgs. 75/2017 (limite giuridico 2016) per complessivi € 78.598,90 a causa di una diversa interpretazione circa la somma da inserire a decurtazione delle PEO contrattate (ex art. 88 co.4 del CCNL 2006-2009) ed il limite giuridico 2015 da prendere a riferimento che risulta inferiore (384.968 €) rispetto a quello considerato nei calcoli dalla Scuola (414.319 €) per il rispetto del limite succitato.

Il recupero dell'importo contestato dovrà essere completato entro i prossimi 4 anni a valere sulle disponibilità dei Fondi.

In fase di costituzione dei Fondi per il 2023, il riferimento al nuovo limite 2015 e la necessità di riservare una quota al recupero parziale dell'importo contestato dal MEF, hanno infatti determinato, anche per quest'anno, una sostanziale riduzione delle somme disponibili.

Le parti definiscono, quindi, di non destinare alcuna cifra alla produttività collettiva e individuale ad eccezione di quella riservata all'indennità di risultato per il personale TA titolare di incarico, ai sensi all'art. 91, commi 1 e 3, del CCNL 16.10.2008, di cui al successivo articolo 4, su risorse derivanti da FFO ricorrendo per la valorizzazione del personale mediante la definizione di specifiche progettualità:

- alle disponibilità esistenti al Fondo di Ateneo per la Premialità Art. 9, Legge 240/2010 - Tipo A, finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo anche a favore del personale tecnico amministrativo della Scuola a tempo pieno, in relazione agli impegni ulteriori rispetto a quelli obbligatori nelle attività "core" della Scuola in relazione al processo di pianificazione strategica, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi.
- alle risorse derivanti dai prelievi su attività di ricerca e formazione c/terzi, che confluisce in apposito fondo del bilancio di Ateneo destinata ai compensi al personale tecnico-amministrativo per la produttività collettiva e individuale, che sarà definita al 31 dicembre 2023.

L'importo di € 15.119,00, a valere sulle disponibilità del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D sarà quindi destinato al parziale recupero delle predette somme in favore del MEF.

Si ricorda, comunque, in questa sede che l'attribuzione della produttività al personale, in servizio presso le strutture come definite dagli atti organizzativi generali, avviene sulla base della valutazione della performance individuale, secondo la metodologia di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), condiviso con le OO.SS. nell'incontro del 19 gennaio 2023, adottato dal Consiglio di amministrazione e pubblicato sul sito della Scuola alla sezione Amministrazione trasparente, al seguente link: https://www.santannapisa.it/sites/default/files/smvp2022_publicato.pdf

Per le attività rese dal personale tecnico-amministrativo, di tutte le aree e categorie, nell'ambito dei contratti conto terzi, le risorse finanziarie e le relative ripartizioni, si rinvia allo specifico Regolamento di Ateneo. La quota che confluisce in apposito fondo del bilancio di Ateneo destinata ai compensi al personale tecnico-amministrativo per la produttività collettiva e individuale, che sarà definita al 31 dicembre 2023, sarà ripartita con le modalità previste e richiamate al precedente capoverso del presente articolo.

Le parti decidono di riservare dal Fondo Comune di Ateneo, alimentato con i prelievi su attività di ricerca e formazione c/terzi, una quota di max 100.000 € da destinare ad iniziative di welfare aziendale da definire in contrattazione in aggiunta a quanto già stanziato per il Fondo Provvidenza (€ 10.000 + prelievo 5% da Fondo Comune di Ateneo) ed il budget in dotazione al CUG per l'erogazione al personale, nell'ambito del Piano Azioni Positive, dei Voucher per assistenza a minori e anziani. (circa € 10.000)

Art. 3 – Indennità accessoria mensile

Le parti confermano di destinare a questa voce, anche per l'anno 2023, l'importo massimo complessivo di € 14.768, a valere sul Fondo per le risorse decentrate per le categorie B, C e D.

Dal momento che il numero delle unità di personale è aumentato rispetto all'anno di istituzione della indennità, il valore individuale mensile dell'indennità accessoria, per l'anno 2023, dovrà essere ridefinito con decorrenza 1° gennaio 2023.

Art.4 - Indennità di risultato per il personale di cat. C e D titolare di incarico

Ai fini della ripartizione al personale di categoria C e D, beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 91, commi 1 e 3, del CCNL 16.10.2008, sarà considerata la percentuale di risultato riportata con riferimento alla valutazione 2023, pari ad un terzo dell'importo dell'indennità attribuita per lo stesso anno (art. 91, comma 4, del CCNL 16.10.2008), destinata complessivamente in **€ 26.281,00**.

Art. 5 – Compensi per rischio, disagio e reperibilità

Anche relativamente a questa voce di spesa, le disponibilità del Fondo 2023 non ne consente la copertura, ad eccezione dell'indennità di 500 € per la funzione di autista. Pertanto, per le restanti voci di spesa, le parti concordano di trovare copertura alternativa ricorrendo, anche in questo caso, alla quota di risorse derivanti dai prelievi su attività di ricerca e formazione c/terzi, che confluisce in apposito fondo del bilancio di Ateneo destinata ai compensi al personale tecnico-amministrativo per la produttività collettiva e individuale, che sarà definita al 31 dicembre 2023

Restano, comunque, invariati i criteri di attribuzione di dette indennità rispetto all'anno precedente che per completezza si riportano di seguito:

- a) Il personale che effettuerà interventi di emergenza legati alla necessità di garantire la continuità di servizi essenziali (es. erogazione energia elettrica, telefonia, applicazioni e servizi di rete) o di intervenire in situazioni di rischio per le persone e le infrastrutture, su specifica chiamata del responsabile gerarchico, fuori orario di lavoro, riceverà una quota giornaliera, pari ad € 30,00 cumulabile con lo straordinario.
- b) il personale che svolge funzioni di "autista" riceverà un'indennità annua pari ad € 500 e indennità giornaliera pari ad € 50,00 (cumulabile con eventuali straordinari) per servizio specifico effettuato fuori dai comuni nei quali sono ubicate le sedi della Scuola o per intere giornate o in orari disagiati (fuori fascia oraria di servizio ordinario), entro un importo massimo erogabile annuo pari ad € 2.000,00.
- c) Il personale tecnico amministrativo individuato dalle Strutture interessate e da queste segnalato alla U.O. Sicurezza e Ambiente come:
Responsabile dell'Unità Locale (RUL), a cui è stata conferita un'apposita delega di funzioni per la gestione dei rifiuti (sub-delega), ai sensi del "Regolamento per la gestione dei rifiuti prodotti dalle strutture della Scuola",
Addetto alla gestione dei rifiuti, a cui è stato conferito l'incarico di coadiuvare gli impegni logistici e amministrativi del Responsabile dell'Unità Locale di appartenenza, ai sensi del "Regolamento per la gestione dei rifiuti prodotti dalle strutture della Scuola" nel caso che nel corso dell'anno siano stati prodotti e smaltiti rifiuti speciali ai sensi di legge, riceverà l'indennità annua di seguito indicata, differenziata in base a parametri legati alla "tipologia" e "quantità" dei rifiuti trattati e a seguito di comunicazione apposita della U.O. Sicurezza e Ambiente. L'indennità della singola UL verrà suddivisa pro-quota nel caso di più sub-delegati per singola Unità Locale e quota, non superiore ad € 100, per ciascun Addetto.

IST. BIOROBOTICA		IST. SCIENZE DELLA VITA			IST. TECIP	IST. INTEL. MECCANICA		DIREZIONE
UL BIOROBOTICA	UL BIOROBOTICA MARINA	UL Biolabs/Agro biodiversity	UL Plant Lab	UL MEDLAB	UL TECIP	UL Percro	UL Dogana d'acqua	UL Sede centrale
900	300	600	600	300	300	300	300	900

- d) il personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo

soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza che effettuerà interventi in occasione di esercitazioni/prove di evacuazione previsti dal Sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, riceverà una indennità pari ad € 30,00 per ogni intervento realizzato e registrato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, comunque in misura non superiore a n.3/anno.

- e) attribuzione dell'indennità annua ai preposti appartenenti al personale tecnico amministrativo, senza altro incarico di responsabilità basata sull'individuazione di categorie di rischio differenziate "non rilevante (1)" e "rilevante (2)", in base alle quali è definito l'importo delle suddette indennità annue, pari rispettivamente a € 300 e € 700. L'elenco dei preposti ai quali liquidare i suddetti importi sarà fornito al termine dell'anno di riferimento dalla U.O. Sicurezza e Ambiente sulla base dell'accettazione dell'incarico formalmente attribuito.

Art. 6 – Indennità di posizione e di risultato per il personale di categoria EP

Il personale di cat. EP inquadrato nell'area tecnico scientifica (tecnici di laboratorio) riceverà la retribuzione di posizione e di risultato nella misura minima (€ 3.099,00), in quanto non titolare di incarico.

Ai sensi dell'art. 76, comma 4 del CCNL, al personale di cat. EP titolare di incarico l'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante è pari al 10 % della retribuzione di posizione attribuita.

Per i criteri di attribuzione delle pesature e delle indennità di posizione al personale titolare di incarico si rimanda al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), adottato dal Consiglio di amministrazione e pubblicato sul sito della Scuola alla sezione Amministrazione trasparente, al seguente link https://www.santannapisa.it/sites/default/files/smvp2022_publicato.pdf

Di seguito i prospetti riepilogativi di sintesi di destinazione dei Fondi 2023 come convenuto:

Fondo Risorse decentrate cat. B, C, D 2023 - destinazione

Descrizione	Importi
Indennità di responsabilità (Responsabili di funzione e Responsabili di U.O. Cat. C/D (art. 91 c.1 e 3 CCNL 16.10.2008	52.562
Compensi per produttività e miglioramento dei servizi /Performance Individuale (art. 88 c. 2 lett. d), art. 91 c. 4 CCNL 16.10.2008)	26.281
PEO	11.660
IMA	14.768
Altre indennità (autista fino a € 2.500/interventi di emergenza)	500
Recupero in favore del MEF	15.119
Totale Destinazioni	120.890

Fondo retribuzione di posizione e risultato per la cat. EP 2023 - destinazione

Descrizione	Importi
Fondo unico per le risorse decentrate	
Retribuzione di posizione Art. 90 c. 1 CCNL 16.10.2008	66.345
PEO	-

Retribuzione di risultato Art. 90 c. 1 CCNL 16.10.2008	6.575
Totale destinazioni	72.920

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si fa riferimento al CCNL comparto Università – 16.10.2008 e al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018.

per la parte sindacale

F.to Pasquale Cuomo

per la parte pubblica

F.to Alessia Macchia

Per le RSU

F.to Giada Ali'

F.to Daniele Nesi

F.to Gabriele Facenza

F.to Nadia Bozzi

F.to Ivonia Salituri

F.to Selene Tricarico